

## Festa sabato e domenica sul Generoso

• Arrivederci alla primavera 2020! Ma prima di chiudere la stagione, la Ferrovia Monte Generoso invita la popolazione alla festa, in programma sabato 2 e domenica 3 novembre sulla Vetta: musica con la bandella di Arogno, caldarroste offerte. Alle 14, sia sabato che domenica, estrazione di 4 abbonamenti annuali della FMG. Per partecipare all'estrazione, ritirare il coupon in biglietteria, compilarlo durante il viaggio in treno e consegnarlo in vetta al terzo piano, alla cassa dello shop. Tariffe a/r ridotte. Intanto la FMG, alla vigilia dei lavori di rifacimento della ferrovia, datata 1890, propone di **acquistare, virtualmente, un pezzo della cremagliera (9 km, 441 pali)**. I nomi dei sostenitori saranno poi riportati su un albero celebrativo che tramanderà alle future generazioni il passaggio tra la vecchia ferrovia e quella nuova. Il ricavato sarà destinato al restauro della **chiesetta** sulla Vetta della montagna.



• Quanto costa la gestione delle attività culturali alla Città di Mendrisio? Formulata in altro modo, la domanda può essere: quanto investe Mendrisio in questo genere di promozione del benessere dei suoi cittadini? Nel Preventivo 2020, presentato nei

giorni scorsi (cfr. *L'Informatore* del 25 ottobre) l'amministrazione comunale dettaglia le spese delle varie strutture, nel centro città e nei quartieri. Senza menzionare le spese minori (luce elettrica, pulizie, sicurezza, interessi, ecc.), pur elencate nei conti, abbia-

mo provato ad allistare alcune addizionali.

Nell'immagine La Filanda, diventata in breve tempo luogo d'incontro per tutte le generazioni

A pagina 13

Pagina 2

## La condizione degli anziani nelle valli

Pagina 3

## Via Catenazzi, con la SUPSI sarà dei pedoni

Pagine 4 e 9

## Isole di calore: le soluzioni immaginate

Pagina 11

## Un concerto di luce a Salorino

Pagina 15

## Bocce, squadre momò ai vertici

## Nasce la Minibanda Regionale



• Sarà amichevolmente denominata MiRe e la sigla richiama due delle sette note! Parliamo della Minibanda Regionale che sta per nascere. Otto le società musicali che le danno vita (nell'immagine, una minibanda in foto d'archivio). Un nuovo progetto il cui inizio sarà siglato con l'assemblea costitutiva lunedì 4 novembre alle 18 nella sede presso la Scuola dell'infanzia Sud di Mendrisio.

A pagina 11

## Gli ovini al pascolo in città? Il Municipio di Mendrisio respinge la proposta dei Verdi Capre o pecore che siano...

• (red.) Frequentare la piscina o i campi sportivi in compagnia delle capre? Non è il caso, scrive il Municipio di Mendrisio rispondendo all'interrogazione del 4 agosto di Claudia Crivelli Barella, per il gruppo dei Verdi. Quelle indicate sarebbero le superfici pubbliche più vaste ma certamente inadatte al pascolo di questi animali, se proprio si vuole introdurli in alternativa ai tagliaerba, come suggerito dalla consigliera, che scriveva: "le capre sono più precise ed efficienti di un decespugliatore (...) oltre che più salutarie dei diserbanti". Crivelli Barella aveva portato l'esempio di alcune città, tra cui New York, dove il compito "di far sparire le erbacce è stato affidato agli ovini".

Il no del Municipio tiene conto del fatto che i parchi delle città in cui pascolano le greggi sono ben più vasti dei minuscoli prati pubblici di Mendrisio; il Riverside Park di New York misura 35 ettari (un

campo di calcio equivale a 0,7 ettari, per dare un'idea, ndr). Bisogna poi rispettare l'Ordinanza federale sulla protezione degli animali, che prevede, fra l'altro, "adeguati ricoveri e acqua corrente". È vero, ci sarebbero altre superfici, vicino alle strade, alcune "molto trafficate"; ma occorre recitarle, per evitare incidenti; una coesistenza urbana che potrebbe generare "situazioni a rischio nei confronti dell'utenza e verso gli animali domestici, quali i cani"; proprio al contrario di quanto ritiene Crivelli Barella, secondo la quale il pascolo in città "è un'operazione di ritorno alle origini in un'ottica di pacifica e proficua convivenza tra esseri umani e animali". Il Comune si sta comunque adoperando per favorire "una corretta e sostenibile vegetazione anche in ambiente urbano". Sarà pure ridotta la frequenza del taglio sui prati estensivi. Gli aspetti didattici e storici delle capre,

pure evocati dall'esponente dei Verdi - "le caprette piacciono ai bambini e appartengono alla tradizione agricola del Mendrisiotto" - possono senz'altro essere valorizzati "nelle aule scolastiche", scrive il Municipio, senza dimenticare "quanto già fanno i privati alla Fiera di San Martino e la possibilità che fortunatamente ancora esiste di vedere animali al pascolo e nelle fattorie del nostro Mendrisiotto".

### Il sapere della rete

Al di là del tema al centro della discussione epistolare tra il Municipio e la consigliera ecologista, val la pena segnalare che entrambi, per sostenere le loro tesi, hanno utilizzato la rete, in mancanza di un sapere puntuale sulle abitudini di questi simpatici ruminanti. L'esponente dei Verdi si è ispirata, probabilmente - ma non ne fa menzione nel suo atto parlamentare - a servizi comparsi in prima-

vera, per esempio quello del 23 maggio 2019 pubblicato sui canali Sky (interrogazione è del 5 agosto). Il Municipio, dal canto suo, fa ampi riferimenti a Wikipedia, citando espressamente questa fonte, ormai universale, del sapere. E da Wikipedia l'autorità comunale trae una precisazione rivolta alla consigliera, che per due volte ha utilizzato il termine "ovini": "lei accomuna pecore e capre, animali con caratteristiche comportamentali e alimentari piuttosto differenti (...); la pecora è un animale da pascolo, si nutre essenzialmente di erba e ha un carattere timido; è un animale intelligente dotato di buona memoria"; la capra "è più rustica e adatta invece ad ambienti rocciosi e montuosi, con una notevole capacità di adattamento", anche alimentare. Ed è stata introdotta nelle città "per la gestione di grandi aree incolte o di grandi parchi boscosi", come quello di New York.

## Le AIM e il Municipio spiegano le ragioni dello stop al progetto Sole per tutti, chi ce l'ha ce l'ha

• (red.) Le Aziende industriali di Mendrisio (AIM), insieme agli altri distributori che offrivano quel servizio, hanno sospeso la vendita di quote del prodotto "Sole per tutti", su richiesta della Commissione federale dell'energia (EiCom). L'annuncio è apparso sul sito della città ed è datato 21 ottobre, ma la marcia indietro era già stata al centro di discussioni in seno al legislativo alcuni mesi or sono.

Le disposizioni della nuova LF sull'energia del 1. gennaio 2018 impediscono, nella sostanza, di continuare il progetto che a Mendrisio era stato votato all'unanimità nel novembre 2014 dal Consiglio comunale, che pure aveva



concesso un credito di 500 mila fr. Danaro che è servito a realizzare, da parte della città, impianti fotovoltaici, messi poi a disposizione dei cittadini. Questo il principio: gli utenti hanno potuto acquistare fino a 5 quote di 3'500 fr ciascuna, corrispondenti a 1 kWp di potenza fotovoltaica installata. Per ogni quota il titolare ha ricevuto un bonifico sulla bolletta, sottoforma di uno sconto di 1'000 kWh per 20 anni.

L'offerta era aperta a tutti, proprietari e inquilini. In altre parole, chi ha acquistato le quote è diventato proprietario di un impianto anche se non ce l'aveva montato sul tetto di casa, o del palazzo in cui abitava.

Continua a pagina 2

## Si gioca e si vince con l'Informatore

• È la signora Rosa Terzi di Castel San Pietro la vincitrice del concorso promosso da *L'Informatore* sull'edizione del 27 settembre scorso. È stato estratto a sorte tra i molti concorrenti che hanno risolto il quiz e individuato l'esatta parola-chiave: **Rassegna autunnale ticinese**. Il fortunato risolutore ha vinto un buono acquisto offerto dal Centro commerciale Serfontana.

E ora si continua a giocare: il nuovo concorso, con le modalità di partecipazione, si trova a **pagina 7**. Ricordiamo le regole. La soluzione dovrà essere inviata via e-mail all'indirizzo [concorso@informatore.ch](mailto:concorso@informatore.ch) oppure per posta a Tipografia Stucchi SA, via Nobili Bosia 11, 6850 Mendrisio. Non saranno accettati altri canali, né telefonici, né agli indirizzi mail della redazione o della tipografia. La soluzione e il nome del vincitore saranno pubblicati sull'edizione del 29 novembre, dove apparirà anche il concorso successivo. I premi, sempre diversi, saranno da ritirare direttamente presso la sede della Tipografia Stucchi, entro la settimana seguente la pubblicazione dei vincitori. Buon divertimento e buona fortuna a tutti gli abbonati!



## L'Ensemble Modulata Carmina si esibirà sabato a Salorino

# Un concerto di luce

### "Un padre e un figlio" incontro con Demetrio Vittorini

• (red.) Invita alla riflessione e a rivolgere un pensiero alle nostre radici culturali e ai nostri cari il concerto che *Modulata Carmina* offrirà sabato 2 novembre alla popolazione di Salorino, sede ufficiale dell'Ensemble.

Un "concerto di luce", nel giorno dei defunti, che interpella la memoria. L'appuntamento è per ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Zenone a Salorino. Il programma comprende *Miserere* a 6 voci di Giovanni Gabrieli e *Requiem, Missa pro defunctis* a 8 voci di Giuseppe Ottavio Pitoni.

L'Ensemble è diretto da Ivo Fibioli, con il coordinamento di Luigi Santos. Nato oltre vent'anni fa, il gruppo utilizza la voce come mezzo privilegiato per esprimere il piacere e l'impegno nel fare musica insieme. Modulata Carmina è specializzata nel repertorio rinascimentale, senza tuttavia escludere incursioni in epoche e aree culturali differenti. Si avvale di cantanti che hanno approfondito lo studio della prassi esecutiva e che, per la maggior parte, svolgono un'attività concertistica solistica.



L'organico dell'Ensemble Modulata Carmina è variabile e si adegua alle esigenze dei programmi presentati. Nato oltre vent'anni fa, il gruppo utilizza la voce come mezzo privilegiato per esprimere il piacere e l'impegno di fare musica insieme.

L'organico è variabile e si adegua alle esigenze dei programmi presentati. Il gruppo, spesso, si esibisce all'estero. In questa speciale data ha scelto di offrire al pubblico di casa un concerto in sintonia con la giornata.

Nel corso degli anni, il Modulata Carmina ha partecipato anche a diversi spettacoli teatrali. In Tici-

no è stato presente nel cartellone della Rassegna OSA e in varie edizioni di "Cantar di Pietre" con programmi che hanno prediletto il repertorio sacro. Le proposte musicali prendono spunto da un tema che viene poi sviluppato attraverso ricerche musicologiche. Tale approccio ha portato alla realizzazione di programmi quali "L'arcano suono", con brani me-



dievali di differenti provenienze culturali, in greco, latino, arabo e brani che riconducono alla cultura ebraica; "Il canto dei Pellegrini", tema del viaggio basato sul Codex Calixtinus e alle prime polifonie; "Conserva me Domine" dedicato alle festività veneziane in occasione della liberazione dalla peste collaborando con il gruppo gregoriano More Antiquo, ecc.

Lo scorso settembre, nell'ambito dei festeggiamenti per l'ottocentesimo anno della fondazione del Capitolo di San Vittore, l'Ensemble ha presentato "Veni Amica mea", in omaggio alla figura femminile: un programma rivolto a compositori, musiciste, cantatrici e a donne di spicco nel firmamento europeo del Rinascimento.

• Percorre mezzo secolo di storia del Novecento il libro "Un padre e un figlio". L'autore Demetrio Vittorini racconterà di sé e del padre Elio Vittorini nell'ambito di un incontro in agenda domenica 3 novembre tra le 17.30 e le 18.30 a LaFilanda di Mendrisio. Egli farà riaffiorare avvenimenti storici e aneddoti privati.

Elio Vittorini (Siracusa 1908 - Milano 1966) fu personaggio di spicco del panorama intellettuale italiano. Fu scrittore (*Conversazioni in Sicilia, Uomini e no, Il garofano rosso, Diario pubblico*), editore, critico letterario e traduttore dall'inglese di autori quali Faulkner, Poe, Lawrence.

Il figlio Demetrio (Gorizia, 1934) - anch'egli scrittore, traduttore e insegnante nelle università di Dublino, Los Angeles, Cape Town e al Liceo di Lugano 1 (dal 1976 al 1999) - racconterà della figura paterna e dei suoi incontri con personaggi del mondo culturale del secolo scorso dialogando con Aurelio Sargenti, saggista, già direttore del Liceo di Lugano 2.

### Cantiamo Sottovoce con i VAM a LaFilanda di Mendrisio

• Per il ciclo "Ri-vediamo-cì", lunedì 4 novembre l'Associazione Video Autori del Mendrisiotto presenterà alcuni video anche inediti del Gruppo Cantiamo Sottovoce realizzati durante il concerto tenutosi il 19 settembre 1993 a Monte Carasso in occasione del 25° anniversario, con la presentazione di Franco Lurà. L'appuntamento è per le ore 20.30 a LaFilanda di Mendrisio. Oltre all'esibizione di Cantiamo Sottovoce - che sarà presente in sala - si potranno apprezzare quelle di un coro di ragazzi, dei fratelli Daniele e Guerrino Boffi e delle sorelle Paedi. Verranno inoltre proposti il concerto registrato l'11 novembre 1994 al Teatro Unione di Riva San Vitale e alcuni stralci dei festeggiamenti del 30° in Piazzale alla Valle di Mendrisio. Sarà forse l'occasione - anticipano i promotori - di cantare ancora tutti insieme "Amici miei".



### Sta per nascere la Minibanda Regionale

• Inizia un nuovo progetto nel Mendrisiotto: le società musicali, in rigoroso ordine alfabetico, di Arzo, Balerna, Ligornetto, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano, Riva San Vitale e Stabio hanno dato vita alla Minibanda Regionale del Mendrisiotto denominata amichevolmente MiRe.

Lunedì prossimo, 4 novembre alle ore 18, presso la sede di Via Campo Sportivo nell'edificio che ospita la Scuola dell'infanzia Sud di Mendrisio, si terrà l'assemblea costitutiva della nuova formazione musicale. La stessa vuole dare la possibilità di suonare assieme agli allievi dei vari sodalizi partecipanti, esibendosi in occasione di manifestazioni dei Comuni di appartenenza delle varie società costituenti la Minibanda, ma anche in tutto il Mendrisiotto. La direzione della Minibanda Regionale è affidata alla maestra Elisa Ghezzi, già direttrice della Società Filarmonica di Stabio e a suo tempo direttrice della Minibanda creata dalla Civica Filarmonica di Balerna e dalla Musica Unione Novazzano, società entrate nel gruppo che ha dato vita alla nuova MiRe. La prima uscita della MiRe è prevista in occasione dell'arrivo di San Nicola al mercatino di Balerna, domenica 1° dicembre alle 10.45.

ChB

### Una visita al Museo Vela attraverso una "App"

• Il Museo Vincenzo Vela di Ligornetto - tra i primi in Svizzera - si è dotato di un nuovo strumento di comunicazione: l'applicazione smARTravel. Questa "App" dà la possibilità di ascoltare la descrizione della collezione sia prima che durante la visita direttamente sullo smartphone e sul tablet.

Con l'apertura dell'esposizione *Giappone. Arte nel quotidiano* (in allestimento fino all'8 marzo 2020) un successivo sviluppo dell'applicazione permette di estendere l'esperienza non solo alla collezione permanente ma anche alla mostra in corso. Il pubblico avrà così sempre a disposizione una guida letta da professionisti che offre un contenuto estremamente profilato e scientifico.

A breve smARTravel offrirà anche una piattaforma in cui una community di persone interessate alla cultura e all'arte potranno raccontarsi e confrontarsi su queste tematiche.

### Morbio incontra... il cibo

• Un excursus artistico dedicato all'uovo. È quanto proporrà la prof.ssa **Simonetta Angrisani** (laureata in lettere con indirizzo in storia e critica dell'arte) nel contesto del ciclo "Morbio incontra... il cibo" promosso dal Municipio di Morbio Inferiore. *Uovo, simbolo di vita nell'arte e nella tradizione* è il titolo della serata in agenda il 7 novembre alle 20.15 a Palazzo comunale. Simbolo di rinnovamento, fertilità e speranza, l'uovo ha affascinato nei secoli poeti, teologi, artisti, dal Beato Angelico a Mantegna, da Piero della Francesca fino a Salvador Dalí. Durante la serata si parlerà di uova decorate ritrovate in scavi archeologici greci, fino alle uova celebrative create dall'orafa Peter Carl Fabergé per gli zar di Russia.

### Casa Miler, due incontri con Pallante

• Domenica 10 novembre alla Casa d'arte Miler di Capolago avrà luogo un doppio incontro con Maurizio Pallante, scrittore e fondatore del Movimento per la decrescita felice. Il primo, alle 11, avrà come tema il bluff dell'arte contemporanea: Pallante parlerà del suo libro intitolato "Sono io che non capisco", seguirà un rinfresco. Il secondo, alle 13.30, vedrà Pallante dialogare con Andreas Barella, sul tema della decrescita felice nella nostra società, sulla sua necessità e come applicarla. Chi parteciperà troverà gli spazi di Casa Miler allestiti con la nuova mostra artistica-creativa, visitabile fino al 14 dicembre.

### Il pianista Giovanni Umberto Battel domenica a Mendrisio Da Debussy a Maurice Ravel

• La varietà di proposte è la cifra d'elezione di Musica nel Mendrisiotto: la matinée di domenica 3 novembre - prevista alle 10.30 nella Sala Musica nel Mendrisiotto a Mendrisio - ne è la prova, con un concerto che si preannuncia intenso e spettacolare. Protagonista sarà il pianoforte, grazie al talento di **Giovanni Umberto Battel** (nella foto), musicista di rara maturità concertistica. Il programma è interamente dedicato alla musica francese, con brani tra i più noti di Claude Debussy e Maurice Ravel. Si comincia con la "Suite Bergamasque" di Debussy, a richiamare il gioco delle maschere che ha incuriosito a più riprese molti compositori tra Otto e Novecento, ispirati dalla Commedia dell'arte e dai suoi protagonisti. Claude Debussy già nel 1882 aveva composto "Pantomime", su testo di Verlaine, per

voce e pianoforte, e nel 1890 si mise all'opera pensando a una suite, intitolata poi *Bergamasque* in omaggio alla città di Bergamo e alle sue maschere. Suddivisa in quattro movimenti, è ispirata a una serie di danze popolari e di corte, con uno stile volutamente settecentesco nel secondo e quarto movimento, alternato a una scrittura più libera e lirica, come si percepisce soprattutto nel *Clair de lune*. Gli altri due brani debussiani sono la "Valse romantique" e "La plus que lente". Il concerto si chiude con "La Valse, mouvement de valse viennoise", commissionato a Ravel dal creatore dei Ballets russes Sergej Diaghilev nel 1919, con l'idea di realizzare un omaggio sonoro al grande Johann Strauss. Nato a Portogruaro da una famiglia di musicisti, Giovanni Umberto Battel si è diplomato al conservatorio



di Trieste con il massimo dei voti e la lode, perfezionandosi poi all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con Lya De Barberis. Laureato in Discipline della Musica a Bologna, ha diretto fino al 2009 il Conservatorio

di Venezia. Ha al suo attivo diverse registrazioni per la Rai e incisioni discografiche. La mattina si chiuderà con una degustazione di vini. Informazioni: [www.musicanelmendrisiotto.com](http://www.musicanelmendrisiotto.com).